



# La Voce di Azzanello

periodico d'informazione comunale

Carissimi concittadini, anche quest'anno è volato e sono qui a presentarvi il nostro 3° periodico di informazione comunale.

Spesso ricevo vostri messaggi scritti o verbali che si rivolgono a me per segnalare situazioni, problemi, critiche o apprezzamenti nei confronti del lavoro dell'Amministrazione.

Questo ruolo di riferimento mi aiuta a capire e mi inorgoglisce dandomi ancora più carica per affrontare le sfide alle quali io e la mia Amministrazione siamo chiamati.



Ricordandomi un punto del ns. programma elettorale dove dicevo che volevo abbellire il ns. paese, riscoprire il ns. territorio, valorizzare la bellezza del fiume e del paesaggio, recuperare una vita di paese indimenticabile: ecco, direi, che un poco alla volta ci stiamo riuscendo! Abbiamo progetti da terminare e nuove idee da realizzare. Tutto questo mantenendo sempre equilibrio e senso di responsabilità nei Vs. confronti.

Colgo l'occasione per ringraziare gli Amministratori, i dipendenti, le associazioni e tutte quelle persone che con il loro impegno aiutano a far diventare sempre più bello il ns. paese. A tutti Voi un sentito augurio di Buon Natale e un Buon Anno sereno.

Il Sindaco  
*Arsenio Molaschi*



## Provincia e circondario

**Elenco delle persone aventi diritto alla Medaglia di Gratitude Nazionale istituita con Regio decreto 24 Maggio 1919 N°800 "circolare Prefetizia 20 Novembre 1919" - Il Commissario Prefetizio B.Zanotti Azzanello 9 Dicembre 1919**

Grado	Cognome Nome	Paternità	Comune di nascita	Distretto Militare	Corpo di appartenenza	Partecipazione ufficiale	Persona alla quale verrà consegnata la medaglia
Soldato	Arcari Alfredo	Luigi	Azzanello	Cremona	4° Bersaglieri Torino	6 Agosto 1918	N° 395/9 Marchesi Teresa Madre
Soldato	Arcari Natale	Luigi	Azzanello	Cremona	30° Fanteria Nocera	24 Luglio 1916	N° 4480 Marchesi Teresa Madre
Soldato	Azzali Giuseppe	Stefano	Azzanello	Cremona	Deposito bombarde	18 Aprile 1918	N° 5580 Vezzini Serafina Madre
Soldato	Corbani Pietro	Angelo	Azzanello	Cremona	228° Fanteria	5 Ottobre 1917	N° 16746 Battaglio Rachele Madre
Soldato	Frittoli Alberto	Pietro	Azzanello	Cremona	32° Fanteria Asellina	31 Gennaio 1917	N° 34596 Pedrabissi Maria Madre
Soldato	Frittoli Giovanni	Antonio	Azzanello	Cremona	44° Fanteria Novi	17 Settembre 1917	N° 361539 Castellini Maria Madre
Cap. m.g.	Milanesi Giuseppe	Giovanni	Casalbuttano	Cremona	14° Bersaglieri Roma	11 Agosto 1919	N° 3018 Bassi Barbara Madre
Soldato	Mondini Andrea	Angelo	Azzanello	Cremona	7° Bersaglieri Brescia	4 Giugno 1918	N° 5031 Bonfiglio Maria Madre
Soldato	Pennacchio Rizzieri	Luigi	Azzanello	Cremona	1° Genio Pavia	3 Aprile 1918	N° 36571/3 Marcarini Maria Madre
Sergente	Roverselli Camillo	fu Camillo	Azzanello	Cremona	4° Artiglieria Cremona	30 settembre 1916	N° 169888 Bera Teresa Madre
Soldato	Samarani Delsino	Eugenio	Azzanello	Cremona	Bombardieri Novi	13 Agosto 1917	N° 6841 Deangeli Agata Madre
Soldato	ZacchettiCarlo	fu Giuseppe	Corneliano L.	Cremona	90° Fanteria Genova	26 Maggio 1917	N° 2833 Pozzi Giovanna Madre



AZZANELLO - Viale della Rimembranza

Ricerca a cura di Enrico Donini  
Foto gentilmente concessa  
dal sig. Pierluigi Vecchia

## Cimitero

La prossima primavera, salvo imprevisti, inizieranno i lavori per la ristrutturazione del Cimitero che dureranno circa 4-5 mesi. La spesa prevista è di circa 150.000 Euro che verranno finanziati tramite mutuo della Cassa depositi e Prestiti.



## Legato Valcarenghi

Il degrado della struttura ha reso necessario la sua messa in sicurezza. Stiamo valutando diverse idee per la riqualificazione dell'area.

Prevediamo la creazione di una Piazza, di un parcheggio, di un'area verde attrezzata per i più piccoli, oltre ad una struttura adibita al ricovero dello scuolabus con annesso magazzino per le attrezzature comunali.

Tutto questo potrà essere realizzato solo se riusciremo a vendere una parte del patrimonio immobiliare comunale.



## Urbanistica

E' stata realizzata la pavimentazione del cortile comunale, l'entrata dell'Asilo nido con il camminamento del centro diurno Anziani. All'ingresso del Paese è stata rifatta l'aiuola e parte della segnaletica stradale orizzontale e verticale.



## Giovani

In Aprile verrà aperto l'ex cortile delle scuole elementari come spazio attrezzato con altalene e scivoli per i nostri piccoli. In accordo con la Parrocchia abbiamo sistemato il campo sportivo per consentirne l'utilizzo.

## Elenco dei caduti in guerra o morti per ferite o malattie a causa di essa

- 1 **Arcari Alfredo di Luigi** - Morto in combattimento
- 2 **Arcari Natale di Luigi** – Morto a Palmanova per gas asfissianti
- 3 **Azzali Giuseppe di Stefano** – Morto per scoppio di una mina
- 4 **Anni Alessandro di Pietro** – Morto in seguito a ferite
- 5 **Bellomi Edoardo Mario di Giuseppe** - Morto per malattia infettiva a Cormons
- 6 **Bellomi Riccardo di Giuseppe** – Morto in seguito a ferite
- 7 **Bianchi Lorenzo di Luigi** – Morto per malattia
- 8 **Calonghi Natale di Giovanni** – Morto per malattia
- 9 **Chiodi Lucio fu Carlo** – Morto in prigionia
- 10 **Corbani Pietro di Angelo** – Morto in combattimento
- 11 **Cortellini Palmiro di Angelo** – Morto in combattimento
- 12 **Frittoli Alberto di Pietro** – Morto in combattimento
- 13 **Frittoli Giovan Battista fu Antonio** – Morto per scoppio d'una granata
- 14 **Iottini Angelo fu Giovanni** – Morto in combattimento
- 15 **Liberti Carlo di Andrea** – Morto in Albania per malattia infettiva
- 16 **Manini Carlo di Andrea** – Morto per caduta accidentale
- 17 **Manzella Attilio di Giacomo** – Morto per malattia
- 18 **Mondini Andrea di Angelo** – Morto in prigionia per ferite
- 19 **Migretti Antonio di Luigi** – Morto in prigionia per esaurimento
- 20 **Oneta Ernesto di Giovanni** – Morto per malattia contagiosa
- 21 **Pennacchio Rizieri di Luigi** – Morto per ferite in combattimento
- 22 **Roncaglio Andrea di Battista** – Morto in combattimento

- 23 **Roverselli Camillo fu Camillo** – Morto in combattimento
- 24 **Samarani Delsino di Eugenio** – Morto in combattimento
- 25 **Tomaselli Giuseppe di Giuliano** – Morto per malattia
- 26 **Sacchelli Alfredo di Francesco** – Morto per gas asfissianti
- 27 **Zanenga Primo fu Angelo** – Morto per scoppio di una bomba

## Elenco dei militari dispersi che non hanno più dato notizie

- 28 **Bertoluzza Eugenio di Attilio** – Morto per malattia
- 29 **Caraffini Angelo di Francesco** – Disperso dal 28-8-1917
- 30 **Cattaneo Angelo di Alessandro** – Prigioniero, non più notizie dall'armistizio
- 31 **Milanesi Giuseppe di Giovanni** – Disperso dal Novembre 1917
- 32 **Mondini Alessandro di Giovanni** – Ferito il 18-9-1917 non più notizie
- 33 **Poli Ferdinando di Giovanni** – Disperso dal 28-10-1917
- 34 **Ticenghi Giuseppe di Cesare** – Disperso dal 13-12-1917
- 35 **Zacchetti Carlo di Giuseppe** – Disperso dal 21-5-1916
- 36 **Viti Angelo Paolo**



## La storia del Viale delle Rimembranze

Dopo una ricerca mirata, si è arrivati a capo di quel pezzo di storia dimenticata, quel pezzo di storia è questo viale, cioè, il "Viale delle Rimembranze". Tanti compaesani erano a conoscenza del perché di questo viale alberato, quale era stata la sua funzione nella storia di Azzanello, ma nessuno sapeva per intero la sua storia. Eccola: si va indietro nel tempo, a solo due mesi della marcia su Roma, perciò all'inizio dell'epopea fascista. Il sottosegretario all'istruzione, tale Dario Lupi, con una circolare inviata il 27 Dicembre 1922 ai regi Provveditori degli studi, impone di contattare le scuole e conseguentemente i comuni, per creare un parco o un viale, addobbandolo con tante piante quanti erano i caduti e dispersi nella guerra 1915-18, che avrebbe dovuto essere curato dagli scolari, per inculcare loro la memoria storica.

Ecco che allora il nostro comune provvede alla buona riuscita dell'opera predisponendo l'acquisto delle piante, preparando l'invito ai cittadini a intervenire alla manifestazione ed inaugurando il viale il 22 Luglio 1923 .

Le piante acquistate furono 40 Robinie e 1 Magnolia. Il viale si presentava diverso da come lo si vede oggi poiché proseguiva per tutto il Casello fino alla "Ciesolina". Purtroppo non si è a conoscenza del perché e quando le Robinie sono state sostituite con dei Tigli, probabilmente perché si è persa la memoria di questo Sacro suolo. Di sicuro il tutto è accaduto molto tempo fa.

L'Amministrazione con quest'opera intende ricordare al paese la sua storia e soprattutto ricordare quei compaesani Eroi, ai quali dobbiamo tributare tutti gli onori possibili, ragazzi di circa 20 anni, che si sono immolati per la Patria, l'Italia, lasciando un vuoto incalcolabile nei loro cari. Azzanello ha pagato un tributo di non poco conto, i morti furono 27, i dispersi 9, per un totale di 36 ragazzi rubati alle famiglie, rubati alle loro mamme, lasciando anche vedove e orfani. Tragica storia quella di questi nostri Eroi, morti in luoghi ora dimenticati: il fronte, i campi di prigionia, gli ospedali da campo. Morti per una pallottola, per lo scoppio di una bomba, per i gas asfissianti, per mal nutrizione in prigionia o per malattie non curabili in quel tempo.

Tutto questo serve "per non dimenticare" e fare in modo che le guerre non abbiano più a succedere.



## Centro diurno anziani

Come anticipato nel precedente giornalino è stato ampliato il centro anziani creando un nuovo ambiente. Con l'aiuto di personale qualificato abbiamo stilato un programma di attività ricreative e culturali. Auspichiamo una maggiore partecipazione per valorizzare l'impegno profuso da volontari e dall'Amministrazione in quanto crediamo fortemente in questo progetto.



## Eventi notizie e ringraziamenti

Domenica 23 Settembre si è tenuta presso l'Associazione Il Porto il pranzo per gli anziani del Paese offerto dalla S. Vincenzo. L'Amministrazione Comunale invitata ha colto l'occasione per consegnare una targa al Sig. Bozzetti Pietro per la splendida meta raggiunta dei suoi 100 Anni. Una targa è stata data anche all'Associazione S. Vincenzo come riconoscimento per l'operato svolto a sostegno dei più bisognosi e degli ammalati. Una terza è stata consegnata all'Associazione Volontari Azzanello per il loro impegno e la loro generosità.

L'Amministrazione comunale esprime il più sentito grazie all'associazione culturale Come.Te nella persona del Presidente Fusari Alessia da estendere a tutti coloro che a vario titolo hanno organizzato, gestito e realizzato tutte le iniziative che hanno coinvolto l'intera comunità con feste, concorsi canori, mercatini, albero di Natale, sportello IMU ecc., auspicando che il percorso iniziato possa sempre più arricchirsi a totale beneficio di una crescita comunitaria.

## I Sito del Comune di Azzanello



Il ns. comune, adeguandosi alle direttive governative, si è dotato di un sito internet bello funzionale e ricco di informazioni.

Vi invitiamo a visitarlo in quanto troverete tante notizie utili e immagini storiche del ns. paese.

[www.comune.azzanello.gov.it](http://www.comune.azzanello.gov.it)

## Chiesolina

Il ns. "sogno" è diventato realtà. E' stata rifatta la copertura del tetto della Chiesolina e dell'abitazione adiacente. Grazie alla collaborazione e al sostegno economico da parte di alcuni volontari è stato ristrutturato il portone d'ingresso e recuperato il vecchio cancello del cimitero.

La struttura è stata ripulita, abbellita internamente e dotata di una propria illuminazione.

## Passi Carrai

Si provvederà alla revisione dei passi carrai esistenti.



## AVVISO IMPORTANTE

**INVITIAMO CALOROSAMENTE I CITTADINI A SERVIRSI DELLA PIAZZOLA ECOLOGICA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER IL MATERIALE CHE NON È POSSIBILE RITIRARE CON IL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA. SE NON SI RISPETTANO QUESTE REGOLE SI CREANO PROBLEMI DI DEPOSITO DI OGNI TIPO ALLA PIAZZOLA CREANDO INGOMBRI MALEODORANTI E DI CATTIVA IMMAGINE PER LA COMUNITÀ.**

# La CESULINA museo "LA GREMULA"



**Tutto ciò che qui è esposto, ogni oggetto, ogni attrezzo, va capito, va apprezzato, va stimato per il suo valore intrinseco, relegato a quel tempo remoto in cui fu usato.**

**Cerchiamo di mantenere vivo il ricordo per tutti coloro che hanno utilizzato questi antichi arnesi, in tempi dove il lavoro era fatica, dolore, sofferenza e infine fame.**

**La nostra terra, la nostra piccola realtà, le nostre radici, non si devono disperdere, lasciamo questa traccia per le future generazioni in modo che abbiano a comprendere che c'è stato sì il progresso, ma è costato tanto sacrificio e tanta fatica. Perciò non dimentichiamo tutti quei valori e quelle virtù che gli anziani ci hanno profusamente tramandato.**

Enrico Donini

Poiché l'Unione è al servizio dei Comuni le linee programmatiche non possono che partire dalle necessità che emergono dalle audizioni del Presidente con i Consigli Comunali, ai quali presentare alcuni obiettivi quali base del confronto. La Giunta ha individuato alcuni obiettivi tra i quali:

- adeguare gli strumenti per un buon funzionamento degli uffici e dei servizi;
- attivare le funzioni fondamentali già ricordate;
- modificare le modalità operative della Polizia Municipale anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine;
- attivare il servizio intercomunale di Protezione Civile in collaborazione con il volontariato locale;
- ammodernare il servizio SUAP;
- procedere alla valorizzazione del patrimonio dell'Unione;
- riattivare la videosorveglianza nel territorio per aumentare la sicurezza;
- procedere alla ricognizione della situazione finanziaria per predisporre le opportune misure per contenere la spesa e aumentare le entrate;
- attivare il controllo interno di gestione per individuare eventuali criticità;
- contenere il costo dei servizi tenendo conto che la spesa del personale non può in alcun modo crescere, tenendo presente anche dei dipendenti dei Comuni partecipanti all'Unione.

Il programma è sicuramente impegnativo e la Presidente appena insediata ne è consapevole. Occorre però dimostrare che il vecchio adagio "l'Unione fa la forza" è ancora attuale.



**Diamo un po' di numeri:**

Cortile Comunale – Asilo – Aiuola ingresso paese : (Il presente intervento è stato finanziato con l'avanzo di mutui preesistenti, non utilizzati completamente)	Euro 25.000,00
Rifacimento copertura Chiesolina e abitazione adiacente (già stanziati dalla precedente Amministrazione)	Euro 20.175,00
Ampliamento Centro anziani :	Euro 5.000,00
Costi interventi vari Chiesolina (Portone, illuminazione ecc.)	Euro 2.500,00
Autovettura Fiat Grande Punto GPL per il servizio di trasporto effettuato dall'Associazione Volontari Azzanello:	Euro 12.000,00
Minori entrate dallo Stato	Euro 51.806,31
<b>Entrate</b>	
<b>Vendita terreni</b>	<b>Euro 36.000,00</b>

## L'Unione Lombarda Soresinese: quale futuro?

L'Unione Lombarda Soresinese è formata dai tre Comuni tra loro confinanti: Genivolta, Azzanello e Casalmorano per una popolazione complessiva pari a 3.657 abitanti.

L'Unione è un vero e proprio ente locale con i propri organi decisionali che sono: il Presidente, la Giunta e l'Assemblea.

Il Comune di Azzanello, pur essendo il più piccolo dei tre enti che compongono l'Unione, è chiamato a portare il peso maggiore in termini di responsabilità nella gestione dell'Unione. Il Presidente infatti è il nostro Vice Sindaco Chiara Fusari mentre della Giunta fa parte il Sindaco Arsenio Molaschi. L'Unione Lombarda Soresinese è una delle 367 unioni presenti in Italia e Azzanello è uno dei 1.851 comuni coinvolti.

L'associazionismo tra Comuni è un fenomeno ormai consolidato ed ora la recente normativa pone l'obbligo di gestire in forma associata le più importanti funzioni ora svolte dai Comuni in modo singolo. La recente Legge 7/8/2012 n. 135 ha messo alcuni punti fermi ai quali i Comuni e le Unioni si devono adeguare.

Sono state modificate le funzioni fondamentali dei Comuni che da sei sono aumentate a dieci come segue:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione, di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti

- urbani e riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 188 comma 4 della Costituzione;
  - h) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
  - i) Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;
  - j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
  - k) se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i Comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, banche dati di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la funzione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica.

La gestione dei compiti individuati dal legislatore deve, dal prossimo gennaio, essere svolta obbligatoriamente in forma associata. Tale modalità, secondo l'intendimento del legislatore, dovrebbe consentire un risparmio nelle spese per la fornitura dei servizi e renderli nel contempo omogenei sull'intero territorio dei tre Comuni.

Attualmente l'Unione gestisce la sola funzione Polizia Locale, alla quale devono essere aggiunti il servizio Sportello Unico Attività Produttive (meglio conosciuto come SUAP) e la gestione in convenzione con vari Comuni della Commissione Paesaggistica la cui presenza è obbligatoria per legge. Come detto, alla Polizia Locale devono essere aggiunte altre funzioni per cui l'organizzazione dell'Unione deve essere modificata per adeguarla alle nuove necessità.

La Giunta dell'Unione insediatasi alla fine del mese di Settembre deve quindi affrontare problemi di notevole complessità.

Come ogni Ente o Azienda anche l'Unione deve dotarsi di un piano di linee programmatiche pluriennali (documento conosciuto anche come piano strategico di sviluppo) che tracciano il percorso per i compiti e le attività che dovranno essere svolti nel triennio.



## Spigolature

(a cura di Pier Luigi Vecchia)

Elenco dei dipendenti ("PARTITARIO COLONICO" del Tenimento di Azzanello") della Cascina Grande durante l'annata 1879-80 e paga complessiva annua compresi seme bachi, fitto, melicotto, spese di stufa, debiti / crediti precedenti. In quegli anni "il padrone" era il marchese Vincenzo Stanga Carlo Trecco, padre di Antonio, che morirà nel 1887. (da un documento fornitoci dal Marchese Idelfonso Stanga di Crotta d'Adda)

1. Valcarengi Pietro, fattore, Lire 679,29	36. Cattaneo Stefano 490,68
2. Vago Vincenzo, 331,10	37. Cattaneo Alessandro 238,54
3. Benzi Tommaso 524,80	38. Mainardi Giuseppe 335,86
4. Corradi Giovanni 254,19	39. Pandini Antonio 630,19
5. Miglioli Giacomo 386,89	40. Fusari Serafino, fabbro, 933,20
6. Capelli Giuseppe 436,89	41. Fusari Andrea 152, 87
7. Frosi Eugenio 407,73	42. Simonetti Gio. Battista 100,80
8. Guindani Pietro 245,15	43. Castagnedoli Francesco 134,32
9. Piazzì Giuseppe 426,51	44. Folini Teresa ved. Savi 133,75
10. Cattaneo Giovanni 577,91	45. Frosi Luigi 270,60
11. Ghidini Ignazio 503,25	46. Fusari Angelo 470,12
12. Rinaldi Benedetto 589,76	47. Ferrandi Andrea 353,30
13. Zanotti Tommaso 298,69	48. Frittoli Pietro 131,08
14. Paulli Paolo 248,57	49. Frittoli Antonio 103,68
15. Villa Carlo 255,75	50. Bianchi Marcello 371,87
16. Frittoli Tobia 341,08	51. Lutteri Battista 120,24
17. Cinquetti Giuseppe 340,32	52. Baldocchi Tommaso 329,28
18. Cassilani Cristoforo 341,55	53. Manzella Luigi 391,68
19. Seminari Carlo 342,13	54. Manfredi Antonio 172,77
20. Brasca Francesco 170,62	55. Bernardelli Giuseppe 329
21. Zucchi Paolo 417,52	56. Cabrini Giuseppe, trebbiatore, 202
22. Cattaneo Andrea 525,50	57. Balestreri Luigi 40
23. Frosi Giovanni 232,15	58. Bazzi Vincenzo 280
24. Piazzì Paolo 255,68	59. Castagnedoli Battista 18
25. Guindani Sante 230,82	
26. Cortellini Angelo 294,52	
27. Cattaneo Francesco 509,60	
28. Pegorini Luigi 374,41	
29. Brugnoli Angelo 354,39	
30. Ferrandi Giuseppe 319,63	
31. Mella Giovanni 355,16	
32. Grandini Giuseppe 447,47	
33. Tironi Battista 359,60	
34. Donati Giuseppe 218,90	
35. Bianchi Lorenzo 569,48	

## Brändle Giovanni, "Giuàn el tudèsch":

Brändle Giovanni fu sicuramente un personaggio importante per Azzanello. Giunto dalla Svizzera tedesca dopo il 1880 con altri casari e futuri industriali svizzeri, si stabilì dapprima come casaro nel caseificio di Villagana di proprietà del Conte Martinengo (presente ad Azzanello il 6 giugno 1888) per poi passare alle dipendenze del marchese Antonio Stanga nel nostro caseificio. Doveva trattarsi di un casaro particolarmente bravo ed intelligente se il marchese Antonio gli diede in affitto con un regolare contratto, nella primavera del 1911, il suo caseificio. Brändle possedeva un quaderno, mostratomi dai nipoti, nei giorni scorsi, dove aveva annotato, con una bellissima calligrafia e con dettagli molto importanti e precisi, quella che oggi chiamiamo la "tecnologia di produzione del burro e di alcuni formaggi svizzeri". Ci vien da pensare che se il caseificio fu premiato con medaglia d'oro per il miglior burro, il merito fu sicuramente anche suo.

Brändle, come abbiamo riportato nel libro presentato il 6 giugno scorso, probabilmente non era molto amato ad Azzanello: per tutti era "Giuàn el tudèsch". Durante i giorni della ritirata di Caporetto probabilmente si lasciò sfuggire qualche frase non troppo piacevole per gli italiani, anche se detta fra un bicchiere e l'altro, all'osteria. Il giorno dopo fu subito spedito nel Canton Ticino. Tornò poi presto ad Azzanello anche perché riuscì a dimostrare che ... a volte il vino gioca brutti scherzi.

Quando il marchese Vincenzo Stanga cedette il caseificio alla Latteria Soresinese, Brändle Giovanni ritornò a Villagana a dirigere quel caseificio. Di lui restano ancora oggi i contratti stipulati con molti allevatori di Genivolta, per la consegna del latte.

Ebbe undici figli ed è sepolto nel cimitero di Crema. Con i figli ed i nipoti tornava spesso ad Azzanello per recarsi sulle sponde del fiume Oglio.



\*\*\*\*\*

Questa foto potrebbe risalire ai primissimi anni del novecento ed è stata scattata nel cortile del caseificio di Azzanello. Il personaggio sulla sinistra, il cui volto non risulta visibile, potrebbe essere il marchese Antonio Stanga, mentre quello sulla destra potrebbe essere il Direttore Moretti. Il sig. Brändle è il secondo in piedi da sinistra.

(La foto e le informazioni riportate sono state cortesemente fornite dal sig. Ferdinando Brändle, nipote di Giovanni Brändle)